

Il Presidente del Comitato di sorveglianza attira l'attenzione della parte italiana sulla necessità di assicurare rapidamente il plenum dell'organo di sorveglianza.

Il Presidente informa che la procedura di designazione dei componenti italiani è in fase di definizione presso il Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea approva la proposta dell'Amministratore confermando la precedente decisione di ricorrere alla procedura scritta.

Il Presidente passa al **punto 7** dell'OdG che prevede:

Varie ed eventuali

L'Amministratore ricorda la necessità di definire la questione della sorte del fondo di documentazione della Rappresentanza e della piccola dotazione libraria presente in biblioteca. I rappresentanti della Commissione chiedono di rinviare la decisione su questo argomento, non avendo ricevuto, al riguardo, le necessarie istruzioni.

Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti chiede la parola ringrazia i rappresentanti della Commissione europea ed i membri del Comitato di sorveglianza per il fattivo contributo alla discussione sui vari punti all'OdG. Rileva, inoltre, che il Cide si avvia a svolgere una funzione peculiare nel quadro dell'intensificato impegno correlato al semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea ed al compimento dei lavori della Convenzione europea sul futuro dell'Europa; dichiara, infine, chiusa l'Assemblea generale alle ore 15.15.

Il Segretario

Prof. Carlo Curti Gialdino

Il Presidente

dott. Federico Fautilli



RELAZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2002

1. Preliminarmente il Comitato deve precisare di operare in assenza di un membro effettivo e dei supplenti, in difformità apparente di quanto disposto dall'Art. 11 dello Statuto, in quanto, secondo le comunicazioni ricevute, la procedura di designazione dei membri della parte italiana è tuttora in corso.

Ciò premesso, il Comitato ritiene che, anche in tale composizione ridotta, è abilitato a svolgere le proprie funzioni sia per garantire il controllo sulla regolarità della gestione, sia per assicurare la completezza della documentazione da presentare all'esame dell'Assemblea per gli adempimenti statutari.

Il Comitato rivolge rispettosamente il più sommesso invito alle competenti Autorità italiane di voler definire prontamente la procedura in corso per assicurare il plenum dell'organo di sorveglianza.

2. Prima di passare all'esame del bilancio 2002, il Comitato ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato all'osservanza delle norme civilistiche e di statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 C.C.; sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici fiscali e previdenziali né statutari.

Si è proceduto all'esame del progetto di bilancio di esercizio del Cide al 31.12.2002, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e comunicato tempestivamente al Comitato di sorveglianza, insieme ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione e nota informativa; documentazione questa tutta interamente esaminata, controllata, valutata e che può essere correttamente sottoposta all'esame dell'Assemblea per le sue conclusive determinazioni approvative.

Di seguito sono riferiti i dati più significativi emergenti a livello patrimoniale ed economico dall'esame del bilancio.

a) situazione patrimoniale

Attività	€ 2.974.210
Passività	€ 108.684
Patrimonio netto	€ 2.865.526

b) risultati economici

Valore della produzione	€ 769.401
Costi della produzione	€ 795.054
Saldo partite finanziarie	€ 25.654
Saldo partite straordinarie	€ (1)
Risultato prima delle imposte	€ -
Risultato dell'esercizio	€ -

Per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli articoli 2423 e seguenti C.C., attualmente vigenti.

In particolare, è stato rilevato che:

- nella redazione del bilancio l'Amministratore unico non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423 C.C.;
- sono stati rispettati i principi di previsti dagli articoli 2423 bis C.C. e quindi:
 - a) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività
 - b) Gli oneri e i proventi sono stati rilevati nel rispetto dell'inerenza avendo riguardo al principio di competenza e, quindi, indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.
 - c) gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente
 - d) il bilancio è stato redatto in unità di Euro senza cifre decimali con il sistema dell'arrotondamento, al pari della relazione di gestione e della nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando gli art. 2425 bis C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimo dell'art. 2427 C.C.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi di comportamento disposti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti (CNDCE) ed in armonia con i principi contabili nazionali e internazionali(IASC).

Sono state, infine, fornite le informazioni richieste dalle norme del C.C. e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cide.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono avvenute in modo coerente con la previsione dell'Art. 2426 C.C., come peraltro indicato nella nota integrativa

In particolare:

- le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo;
- i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale;
- il trattamento di fine rapporto non è stato contabilizzato in quanto gli organi di governo e il personale della struttura non beneficiano di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato;
- le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato ai sensi dell'articolo 2426 C.C. in corrispondenza a quanto previsto dall'art. 59 TUIR.

Ispezioni e verifiche

Il Comitato attesta che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite le verifiche disposte dall'art. 2403 C.C. durante le quali si è proceduto ai controlli obbligatori, ed, in particolare, alla verifica di cassa con il riscontro della perfetta corrispondenza tra consistenza fisica e le risultanze contabili.

Sono state inoltre riscontrate l'esattezza di tutti gli adempimenti legali e fiscali. La gestione è stata curata dall'Amministratore unico il quale ha fornito regolarmente le informazioni più significative sull'andamento del Cide favorendo le verifiche del Comitato di sorveglianza.

Tutta la documentazione contabile e in particolare i prospetti di bilancio patrimoniale ed economico che verranno sottoposti all'Assemblea sono stati scrupolosamente verificati per consentire il giudizio finale secondo quanto stabilito dai principi di comportamento raccomandati dal CNDC dagli accertamenti compiuti non sono emerse sostanziali discordanze rispetto le norme che regolano la redazione del bilancio.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Il Comitato attesta che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 C.C., corrisponde ai dati ed alle risultanze del bilancio, fornisce un quadro chiaro della situazione aziendale e illustra le prospettive del Cide.

Il Comitato, in base a quanto fin qui riferito, attesi i risultati delle verifiche eseguite

Ritiene

Che il bilancio di esercizio al 31.12. 2002 corredato della relazione sulla gestione presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico del Cide, secondo corrette norme di legge e, pertanto, il Comitato

Invita

L'Assemblea ad approvare il bilancio 2002, come noi lo approviamo.

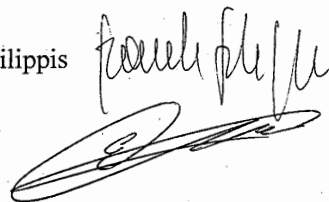
Il Comitato di sorveglianza

Il Presidente

Francesco De Filippis

Il Componente

Edwin Croonen



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002**

PAGINA BIANCA



INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DEL CIDE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*
- *(segue) Nota Integrativa: prospetti delle variazioni intervenute*

PAGINA BIANCA



BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2002
Relazione dell'Amministratore
sulla gestione del Cide

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE
SULLA GESTIONE DEL CIDE**

Signori Membri,
il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, espone il risultato economico e patrimoniale del secondo esercizio del G.E.I.E., costituitosi in data 10 aprile 2001.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nei primi tre mesi del 2002 la gestione del Cide ha riscontrato difficoltà di ordine logistico che si sono ripercosse sulla gestione operativa. L'Assemblea generale del 9 aprile 2002 ha preso atto delle dimissioni del primo Amministratore ed ha proceduto alla nomina di un nuovo Amministratore per il triennio 2002 – 2005.

La gestione del Cide, a partire dalla data del 9 aprile 2002, ha riguardato le seguenti aree di attività:

- gli adempimenti amministrativi;
- il portale informatico;
- la documentazione;
- l'informazione;
- la formazione;
- il monitoraggio legislativo, gli studi e ricerche;
- la comunicazione;
- la ridefinizione dell'assetto organizzativo e statutario.

Riguardo agli adempimenti amministrativi, è stata svolta una indagine di mercato che ha consentito di individuare l'istituto di credito in grado di offrire le migliori condizioni in termini di servizi bancari in rapporto all'operatività del Cide.

Si è proceduto, quindi, ad indire la gara per la realizzazione del Portale informatico che dovrà costituire uno strumento di comunicazione interattiva idoneo a raggiungere l'utenza sull'intero territorio nazionale.

A partire dal giugno 2002, il Cide ha, di fatto, acquisito il fondo documentale della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, nonché la titolarità del complesso delle attività fino a quel momento svolte dal centro di documentazione della Rappresentanza. Resta, tuttavia, da perfezionare l'accordo formale di cessione al Cide del fondo. Si è proceduto, quindi, alla riorganizzazione del settore dei periodici e dei relativi cataloghi, allo scopo di accrescere la fruibilità per l'utenza. Infine, è stata avviata una riorganizzazione, catalogazione e revisione del piano di classificazione in modo da rendere la biblioteca effettivamente fruibile.

Nel quadro dei rapporti di collaborazione con le reti di informazione comunitaria e con le altre Istituzioni nazionali, l'Amministratore ha

partecipato ai vari incontri (convegni, riunioni, tavole rotonde) organizzati nel territorio nazionale per l'approfondimento delle varie tematiche d'interesse comunitario.

Nel corso del mese di maggio sono state avviate le attività di formazione attraverso l'organizzazione di due corsi di livello base di preparazione ed aggiornamento destinati agli operatori delle reti di informazione comunitaria e ai bibliotecari e documentalisti. E' stata avviata, quindi, una vasta attività di programmazione, per le singole aree tematiche, di meeting, corsi di formazione e master operativi anche attraverso la formalizzazione di accordi con i vari enti ed istituzioni presenti nel territorio nazionale.

Nel quadro della sua missione istituzionale, risulta essenziale per il Cide strutturare il dialogo ed il confronto con gli operatori pubblici attivi nel campo dell'informazione, della documentazione, della comunicazione, del monitoraggio legislativo e, in generale, del coordinamento dei rapporti con l'Unione europea. Il Cide ha pertanto intrapreso una mappatura di tali operatori, a partire dai dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai ministeri e dalle regioni. Ciò consentirà, quindi, di individuare dei centri di responsabilità all'interno delle amministrazioni centrali e regionali che potranno essere utilizzati per avviare forme di collaborazione, organizzare percorsi progettuali comuni e razionalizzare i flussi informativi.

Riguardo alla comunicazione, si è ritenuto prioritario dotare il Cide di strumenti adatti a divulgare l'immagine e gli scopi del Centro, nonché a creare canali di contatto. In particolare, lo strumento principale individuato è il "nuovo" logo del Cide che, rispetto a quello precedentemente adottato, contiene l'indicazione della natura giuridica (G.E.I.E.) e, si ritiene, possa meglio identificare la missione pubblica del Cide attraverso la riproduzione dei due emblemi della Repubblica italiana e dell'Unione europea, suoi Membri fondatori.

Tra gli altri strumenti di comunicazione, si segnala che nell'attesa di dotare il Centro del portale informatico, si è proceduto alla realizzazione di un sito *web* provvisorio (<http://www.cide.it>); inoltre è stato messo a punto e riprodotto in 5.000 copie un *depliant* illustrativo degli obiettivi e delle attività del Cide.

Si è, infine, proceduto alla realizzazione della "comunicazione coordinata", indispensabile ai fini di una più chiara visibilità del Centro e sono state avviate altre iniziative finalizzate alla divulgazione dell'immagine e delle attività del Cide, anche attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione a convegni.

Da ultimo, si segnala che – conformemente alla delibera assembleare del 9 aprile 2002 – è stata

avviata una complessa attività di ridefinizione dell'assetto organizzativo e delle procedure di reclutamento del personale, improntate ad una assoluta trasparenza e ad una verifica oggettiva delle professionalità da impiegare.

2. DATI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale ed economica riflessa nel bilancio in approvazione fornisce chiara evidenza dell'operatività della società. Esso mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione economico finanziaria:

a) <i>situazione patrimoniale</i>	
Attività	€ 2.974.210
Passività	€ 108.684
Patrimonio netto	€ 2.865.526

b) <i>risultati economici</i>	
Valore della produzione	€ 769.401
Costi della produzione	€ 795.054
Saldo partite finanziarie	€ 25.654
Saldo partite straordinarie	€ (1)
Risultato prima delle imposte	€ -
Risultato dell'esercizio	€ -

Giova precisare che rispetto al *Preconsuntivo uscite 2002*, approvato nel corso dell'Assemblea generale del 13 dicembre 2002 – 28 gennaio 2003, che evidenziava un saldo uscite pari a € 841.085, si registra uno scostamento per difetto, rispetto al presente Bilancio 2002, di € 22.777. Infatti, dopo aver reso omogenee, ai fini della comparabilità, le voci di bilancio, il totale dei “costi-uscite” ammonta complessivamente a € 863.862; in particolare:

Costi della produzione	€ 795.054
(-) Ammortamenti	€ 12.261
(+) Oneri finanziari	€ 1.712
(+) Incrementi immob. immat.	€ 16.000
(+) Incrementi immob. mat.	€ 63.357
Totale costi-uscite	€ 863.862

3. NOTIZIE PARTICOLARI ex art. 2428 c. c.

Compatibilmente con il tipo e la struttura giuridica del Cide, si forniscono – di seguito – le informazioni richieste all'art. 2428 c.c.:

- Attività di ricerca e sviluppo*
Nessuna attività svolta.
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*
Non sussistono rapporti di tale genere.
- Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute*

Non sussistono tali valori.

- Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate.*
Come risulta dal bilancio, il Cide non detiene azioni o quote, né “proprie” né altrui.

- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Si ritiene opportuno segnalare che a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica europea in data 7.02.2003 l'appalto per la realizzazione del Portale informatico è stato aggiudicato alla società Synergia 2000 S.p.A. per un importo pari a € 900.140.

- Evoluzione prevedibile della gestione*

A seguito della proposta di revisione dell'organigramma del Cide, predisposta dall'Amministratore sulla base della deliberazione dell'Assemblea generale del 9 aprile 2002, accolta dai Membri fondatori in data 18 settembre 2002 (Governo italiano) e in data 17 ottobre 2002 (Commissione europea), si ritiene che l'organizzazione del lavoro all'interno Cide e, quindi, la gestione delle attività potrà essere notevolmente migliorata in termini sia di efficienza che di produttività. Infatti, a differenza del primo organigramma, la soluzione organizzativa adottata – che prevede la ripartizione delle 17 unità in quattro aree operative (Documentazione, Biblioteca, Formazione, Ricerca e studi), in una unità tecnico-operativa e una funzione di supporto assistente-segreteria – è idonea a garantire una sostanziale razionalizzazione dei flussi operativi attraverso il coinvolgimento dell'Amministratore nelle singole attività e la conseguente soppressione delle posizioni funzionali intermedie (direttori responsabili), favorendo così un'organizzazione orizzontale del lavoro.

In tale contesto, inoltre, le procedure di reclutamento per la copertura dei posti di funzione sarà improntata a principi di assoluta trasparenza ed alla verifica oggettiva delle professionalità da impiegare, conformemente ai criteri di selezione stabiliti dall'Assemblea generale del 9 aprile 2002.

- Elenco delle sedi secondarie*

Il Centro, oltre la sede legale, dispone di un ufficio provvisorio in Roma, Palazzo Campanari Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma.

L'Amministratore
(Carlo Curti Gialdino)



BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2002

*Prospetti di Stato Patrimoniale
e
Conto Economico*

PAGINA BIANCA

<i>Stato patrimoniale - ATTIVO</i>	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti Vs. Membri per versamenti dovuti		
- versamenti richiamati	950.000	-
- versamenti non richiamati	-	1.525.314
Totale Crediti Vs. Soci (A)	950.000	1.525.314
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	18.997	8.263
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. opere ing.	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.997	8.263
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	59.852	3.490
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	59.852	3.490
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	5.681
1) partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) crediti:	-	5.681
	<i>entro 12 mesi oltre 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi oltre 12 mesi</i>
a) verso imprese controllate	- -	- -
b) verso imprese collegate	- -	- -
c) verso controllanti	- -	- -
d) verso altri	- -	5.681 -
Totale crediti entro / oltre 12 mesi	- -	5.681 -
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	78.849	17.434

C) Attivo Circolante	31.12.2002		31.12.2001	
<i>I - Rimanenze</i>	-		-	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-		-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
<i>II - Crediti</i>	1.407.907		18.339	
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
1) verso clienti	46.440	-		
2) verso imprese controllate	-	-		
3) verso imprese collegate	-	-		
4) verso controllanti	-	-		
5) verso altri	61.467	-	18.339	
Totale crediti entro / oltre 12 mesi	107.907	-	18.339	-
<i>III - Attività finanz. che non costituiscono immob.</i>	1.300.000		-	
1) partecipazioni in imprese controllate	-		-	
2) partecipazioni in imprese collegate	-		-	
3) partecipazioni in imprese controllanti	-		-	
4) altre partecipazioni	-		-	
5) azioni proprie	-		-	
6) altri titoli	1.300.000		-	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	529.033		545.631	
1) depositi bancari e postali	529.020		545.631	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	13		-	
Totale attivo circolante (C)	1.936.940		563.970	
D) Ratei e risconti				
- ratei	-		-	
- risconti	8.421		-	
Totale Ratei e risconti (D)	8.421		-	
TOTALE ATTIVO	2.974.210		2.106.718	